

© Ufficio Centrale di Ecologia Agraria UCEA - Roma.  
 Riproduzione eseguita da SGA Storia Geofisica Ambiente srl Bologna nell'ambito  
 del progetto TROMOS dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.  
 L'UCEA ne autorizza l'uso per motivi di studio senza scopi commerciali.  
 Ogni altro uso dovrà essere esplicitamente autorizzato.

si siudato - e che io non aveva fatto che il lavoro (gratili)  
 men h null'ingrigo; che si era ritenuto quasi ovvio il  
 "non e' male" - hanno  
 intendi il buon Vincenzo, che gia' avo  
 va letto il M. - Da Modena solo due  
 me ne hanno scritto lusinghieri - Don  
 na Giuseppe - Pico - Bonalari - l'Avv. Agn.  
 zotti.  
 Il Municipio / questa e' grotta come un  
 mortajo, maxime avendo a capo un M.  
 che / ha distribuito i cento esemplari  
 incorniciati dalle L. M.M. - la L. E.  
 e i Cospiratori comunali, reapi un rigo  
 un regno che iudicate partiro dal lei  
 l'omaggio!!! Mella perche gli ha spediti  
 M. fascio! Immaginsi valanga di  
 Biglietti - p. r. - ... L. E. il Ministro delle  
 D. Casa Ca. Visone mi ha scritto p. ringr.  
 ziarci a nome di S. M. che ha tanto  
 gradito!!! Non avri letto a pag. 146 quel che  
scopo dell'can beute de Coru - Ma

at s. o. 6. Jani def. Kraumt & fallang. - Han sequit  
 Sono sulle melle. Andri & Simeo p. Fuggire & d'grando  
 2681  
 Viggiate 27. Marzo 1892  
 Caro, carissimo Professore  
 ho proprio rimasi un po' <sup>nostalgico</sup> (suo po' molto)  
 di quella sua replica del 28. scorso  
 a proposito della maestria. Mi. 100.  
 venne del Conte Alessandro Malagar.  
 zi di Speglio, il quale costumava  
 veno per veno pregare qualche amico  
 che gli ottenesse condurre la moglie  
 a teatro, perche' giunto in quella  
 veno si trovava impedito e.g. figurarsi  
 se trovava alle prime! La moglie  
 per quanto ricordo era piu' tosti bella  
 e galante .... Se non che la storiella  
 riveneva a novelle come la giornata  
 del Decamerone o degl' Scatoneiti  
 sola o di la - cioè se e tra la Terra e il Sole, o riveneva per il  
 Sole e tra la Terra e Venere - ..... Se ho sostenuto che e' di qua

Viggiate

Quando mi univora mi siad rein questo parolo dell'orthic Venere e si qua 268



non lo avrò più, prima la destituzione che  
prostituirmi a servire il più ignorante e d'opre  
sto degli uomini; le afficuro che assisterò con  
altrui ma non Cacciatore.

Mi unisce di non godere più la mia fiducia, ciò  
vorò dire <sup>per me</sup> non avere da fare più nulla in astrono-  
mia. Che mi resta quindi! andarmene; per la  
via più breve consigliando gli interessi della mia  
famiglia me ne andrò, io già gliel'ho detto  
una volta che non godessi più la mia stima e  
fiducia vorrei allontanarmi dagli osservatori.

Io ho la coscienza di non averle meritata una

Ella in base a quello che di me le avremo scritto  
ora ha la commissione da cui' mia. Le prometto  
intanto che fino che resterà a Palermo non dirò  
più una parola, e la sola cosa che apporrò  
sarà quella dell'inerzia, inerzia bene  
intesa relativa a Cacciatore non a lavorare  
per mio conto. Se Cacciatore avesse continuato  
a ricevere come contace la mia, avrei qualche cosa  
perduto il mio tempo con lui, ma dal momento  
che lo esige come un dovere io non lo posso più  
fare.

Mi fa perdoni per tutti i disturbi che le  
avevo; veda di ricredersi a mio riguardo, in